

# Basta slot-machine “Giocate a carte”

## In 60 al torneo di scopa al bar contro l'azzardo

**CINZIA BOVIO**  
CASTELLETTO TICINO

Le slot-machine restano spente e sessanta persone giocano a scopa d'assi: un torneo «anti-gioco d'azzardo» organizzato in paese. Mercoledì sera il primo dei quattro appuntamenti con 64 iscritti.

L'iniziativa è promossa dall'associazione culturale «Novara viva» con il patrocinio della Provincia. L'obiettivo è contrastare la malattia del gioco proponendo un'alternativa sociale: le carte.

In palio premi gastronomici. Le sfide si tengono al bar «Le tre spade» di via Caduti per la Libertà. Durante le partite, rigorosamente spente le macchinette mangiasoldi: «Partecipano giovani e vecchi, dai 18 ai 75 anni – spiega la promotrice Barbara Bacchi -. Arrivano da Castelletto, Borgomanero, Borgo Ticino, Pombia, Divignano. Alla prima serata c'era anche la deputata borgomanerese Maria Piera Pastore che è venuta a sorpresa con un'amica. C'era molta gente



Il torneo a carte anti-gioco d'azzardo, sullo sfondo le slot spente

anche ad assistere alle varie manche, insieme agli arbitri».

Lo scopo è chiaro: «Vogliamo dimostrare che ci si può divertire in buona compagnia senza bisogno di scialacquare i soldi», precisa Bacchi, che è anche consigliere comunale a Castelletto e segretario della Lega. Prossimi appuntamenti il 16, 23 e 30 gennaio. Il periodo non è stato scelto a caso: «Dopo le feste, i bar del paese solitamente chiudono e non c'è

molto da fare in zona. Ecco allora che le slot possono diventare un rischioso passatempo. Le macchinette sono ormai sono ovunque a Castelletto, soprattutto sulla strada del Sempione. In troppi cadono nella tentazione e non riescono più a staccarsene. Una vera piaga sociale».

Anche il bar scelto per il torneo anti-gioco è dotato di slot, ma per tutte le serate di gioco il gestore le lascerà spente.